

Lettera aperta agli elettori e simpatizzanti nonché a tutti i parlamentari ed istituzionali del Movimento 5 Stelle

Cari fratelli, sorelle, cittadini e cittadine

abbiamo da sempre apprezzato le vostre battaglie sull'onestà, sull'ambiente, sull'integrità e la particolare attenzione ai più deboli spesso invece dimenticati dal mondo della "politica classica".

Con profondo rammarico abbiamo registrato un tristissimo episodio accaduto di recente.

Ci riferiamo al "giorno della civetta" che si è abbattuta al senato qualche giorno fa.

Essa, come il razzismo, agiva in segreto ed era un'anima notturna, mentre invece oggi ha assunto una legittimità tale da agire alla luce del giorno.

Il Senato ha approvato la conversione in Legge del Decreto Immigrazione e Sicurezza, senza migliorarne, attraverso emendamenti significativi, gli aspetti devastanti che porta con sé:

- La cancellazione del Permesso di Soggiorno per i Motivi Umanitari (forse la disdetta più grave di questa legge) renderà irregolari persone che da anni vivono e lavorano regolarmente sul territorio campano e nazionale. Le stime dei nostri sportelli ci indicano che circa 100.000 fratelli e sorelle rifugiati perderanno il permesso di soggiorno precipitando nella irregolarità. Ricordiamoci che quando una persona è regolare, è portatrice di doveri e diritti. Diversamente, la si pone clamorosamente fuori dai circuiti di legalità.

- La cancellazione di fatto del sistema di accoglienza SPRAR è una contraddizione fortissima per chi ha fatto della guerra al business dell'accoglienza la sua bandiera. Lo SPRAR è l'eccellenza dell'accoglienza italiana promossa dagli Enti locali, a differenza dell'accoglienza che si effettua nei CAS (Centri di accoglienza Straordinaria) nei quali invece si sono registrati tutti gli scandali e gli abusi.

Le ricadute in Campania del Decreto saranno devastanti. La *Castel Volturno Area* ne è lo specchio più veritiero. Questo territorio può essere spinto nel baratro, attraverso la prosecuzione ostinata di politiche inefficaci, o diventare il segno di una scommessa e di una rinascita: una battaglia che dovrebbe fare propria ogni forza politica che intenda cambiare lo stato di cose.

Costruire sicurezza significa costruire chiari diritti e doveri per tutti: il Decreto Sicurezza e Immigrazione invece mina alle basi i processi sani di inclusione sociale. E' un segnale estremamente preoccupante di una strategia della tensione, che alza il fuoco sotto una pentola a pressione quasi auspicando conseguenti gesti di esasperazione, per poi reclamare sempre più "mano libera".

Con la riforma del sistema di accoglienza SPRAR, persone vulnerabili come anziani, donne incinte, persone con disabilità, genitori soli con figli minori, vittime di tortura o violenze, verranno tutte inserite in centri che non prevedono misure adeguate alle loro specifiche vulnerabilità.

Il nostro è un appello "col cuore aperto". Abbiamo un'ultima possibilità: quando il testo passerà all'esame della Camera vi invitiamo ad agire per coscienza e con quella coscienza in cui parecchi Italiani riponevano una speranza.....

"La verità è nel fondo di un pozzo: lei guarda in un pozzo e vede il sole o la luna, ma se si butta giù non c'è più sole né luna, c'è solo la verità."

Caserta, 12/11/2018

V.E. Mons. Raffaele Nogaro

Don Antonello Giannotti

(Direttore Caritas Diocesana di Caserta / Parrocchia Buon Pastore - Caserta)

Don Antimo Vigliotti

(Direzione Fondazione Migrantes Caserta / Parrocchia Santa Margherita - Maddaloni)

Don Nicola Lombardi

(Parrocchia Santa Maria Assunta - Mezzano, San Lorenzo Martire – Casolla, San Rufo in Piem. di Casolla)

Padri Sacramentini

(Tenda di Abramo / Parrocchia Sant'Augusto - Caserta)

Casa Rut

(Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria)

De Felice Mons. Pietro

(Parrocchia San Biagio Vescovo - Limatola)

Don Fulvio De Blasio

(San Matteo Apostolo - Caserta)

Don Sergio Adimari

(Parrocchia San Bartolomeo Apostolo - Caserta)

Don Giuseppe Di Bernardo

(Sant'Andrea Apostolo - Capodrise)

Don Michele Cicchella

(Parrocchia S.S. Vitaliano ed Enrico - Caserta)

Don Luca Baselice

(Parrocchia Santa Maria Assunta - Castel Morrone)

Don Sergio Adimari

(San Bartolomeo Apostolo - Caserta)

Don Andrea Campanile

(Santuario Sant'Anna - Caserta)

Don Gennaro D'Anto'

(Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa - Maddaloni)

Don Pietro Pepe

(Parrocchia Nostra Signora di Lourdes - Caserta)

Don Franco Greco

(Parrocchia San Nicola di Bari - Santa Barbara di Caserta, Santa Maria Assunta - Sommana di Caserta)

Don Antimo Treviso

(Parrocchia Santa Sofia - Maddaloni)

Don Nicola Buffolano

(Parrocchia San Michele Arcangelo - Caserta Vecchia)

Don Antonio Piccirillo

(Parrocchia San Simeone Profeta - Marcianise)

Don Stefano Sgueglia

(Parrocchia San Pietro Apostolo - Garzano)

GRUPPO AGESCI CASERTA 1

GRUPPO AGESCI CASERTA 4

GRUPPO AGESCI CASERTA 5

GRUPPO AGESCI CASAGIOVE 1

GRUPPO AGESCI RECALE 1

RESPONSABILE AGESCI ZONA CASERTA